

ANNIVERSARIO LA SOCIETÀ DI SALA BAGANZA HA FESTEGGIATO IL TRAGUARDO CON TUTTI I COLLABORATORI

Frigomeccanica, mezzo secolo di crescita e innovazione

Maggiani: risultati nonostante la crisi. Remedi: tecnologia in continuo sviluppo

Chiara Cabassi

Il Dal 1962, anno in cui Franco Maggiani e Renato Remedi la fondarono a Sala Baganza, il core business di Frigomeccanica ha riguardato la progettazione, la costruzione, il montaggio e l'assistenza di impianti di refrigerazione e di climatizzazione degli ambienti di stagionatura e conservazione di salumi. Un'azienda nata nel cuore di quella che sarebbe diventata la Food Valley italiana è arrivata al traguardo del mezzo secolo di attività. Un'avventura partita dall'idea pionieristica di due cognati, che forti dell'esperienza maturata presso la Termomeccanica di La Spezia, dove entrambi erano dipendenti, decisero di applicare alla tradizione artigianale dei salumi e dei formaggi parmensi la tecnologia del freddo. Un'intuizione innovativa che i due soci hanno portato avanti con grande dedizione, un impegno che prosegue ancora oggi con le nuove generazioni, tutte impegnate in azienda.

«Frigomeccanica è costantemente cresciuta negli anni. Siamo arrivati a questo anniversario con un bagaglio di esperienze e di competenze costruito con serietà e impegno. Possiamo dire di avere una storia alle spalle, ma l'orgoglio maggiore è quello di poter pensare che la nostra azienda ha un presente proiettato verso il futuro» dice Alberto Maggiani. Negli anni Frigomeccanica ha saputo sviluppare impianti e tecnolo-



Frigomeccanica. Titolari e dipendenti hanno festeggiato l'importante anniversario.

gie per le industrie alimentari che l'hanno portata ad assumere un ruolo preminente nel panorama mondiale del suo settore. Il know how legato alle applicazioni in grado di gestire i valori di temperatura, umidità e di distribuzione dell'aria all'interno dei locali, si è rivelato prezioso per i produttori di salumi e formaggi. «La nostra è un'azienda in costante e progressivo confronto con la realtà alimentare. Continuiamo a sviluppare tecnologia e forniamo impianti in grado di ottenere standard diversificati in fatto di aroma, calo peso, ripetitività e uniformità di produzione e abbattimento degli scarti» spiega Stefano Remedi. Nell'ultimo decennio Frigomec-

canica ha infatti incrementato la propria produzione, inserendo la progettazione e realizzazione di camere bianche per l'industria della lavorazione e del confezionamento alimentare. Fin dagli inizi, facendo tesoro delle esperienze maturate nella culla del Food, Frigomeccanica si è affacciata ai mercati esteri, giungendo ad essere presente in molti paesi europei, del nord, centro e sud America, in Australia e in Cina.

Una serata per festeggiare I punti di forza di Frigomeccanica sono impegno, innovazione, e un forte legame tra le famiglie proprietarie del marchio e la loro azienda. È stato naturale pen-

sare a un bilancio condiviso per una storia aziendale che dura da cinquant'anni. E il mezzo secolo della ditta è stato festeggiato sabato scorso al Castello di Felino, in una serata animata dal comico Paolo Cevoli alla presenza di dipendenti e collaboratori di oggi e di ieri. «Abbiamo tre generazioni in azienda. Ci rivolgiamo a produttori di settori sempre più diversificati e sempre più attenti alla tecnologia, al servizio, al risparmio energetico e all'affidabilità degli impianti. Essere sul mercato è una sfida che è cresciuta con noi. Siamo orgogliosi del raggiungimento di questo importante risultato» dice Andrea Zanlari. Le famiglie Maggiani e Remedi hanno voluto riunire i protagonisti di una storia che dura da cinquant'anni per brindare al futuro di un'azienda che ha chiesto grande impegno, ma che ha dato anche grandi soddisfazioni. I ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno condiviso i risultati di Frigomeccanica.

«Ai clienti - dicono i titolari - con i quali si è stabilito un rapporto di fiducia che ha favorito lo sviluppo reciproco e ai fornitori, che hanno saputo rispondere alle esigenze della nostra ricerca tecnologica. Ma soprattutto ai dipendenti e ai collaboratori di oggi di ieri, e a quanti non sono più con noi. Il loro impegno e la loro professionalità hanno permesso alla nostra azienda di lavorare per 50 anni con risultati gratificanti».

1962
anno di fondazione
di Frigomeccanica
da parte di Franco
Maggiani e Renato Remedi

70
i dipendenti
della società di Sala
Baganza

PUBBLICO-PRIVATO I DATI «PARMIGIANI» IN UN CONVEGNO CHE SI TERRA' IL 25 ALLE FIERE

Emilia, riparte il partenariato

Tra gennaio e giugno sono state indette 118 gare, in aumento del 19% sul 2011

Il Nel primo semestre di quest'anno il mercato del partenariato pubblico-privato in Emilia-Romagna si presenta in ripresa. Tra gennaio e giugno 2012 sono state indette 118 gare di Ppp, con un investimento, relativo a 65 gare di importo conosciuto, del valore complessivo di circa 189 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo del 2011 si registra una crescita generalizzata: aumenta del 19% il numero delle iniziative, del 27% l'importo complessivo, del 39% l'impor-

to medio per opera. E' quanto emerge dai dati aggiornati dell'Osservatorio regionale del Partenariato pubblico-privato (www.sioiper.it), che effettua il monitoraggio degli avvisi di gara e delle aggiudicazioni sull'intero panorama del Ppp, promosso da Unioncamere Emilia-Romagna e realizzato da Cresme Europa Servizi.

La crescita in atto si avverte anche rispetto al peso del Ppp sull'intero mercato delle opere pubbliche, passato dal 28 al 30% in termini di numero di opportunità e dal 18 al 28% per valore economico. Rispetto ai valori medi nazionali, si registrano livelli più alti per numero di interventi (30% contro 19%), ma più bassi per importo (28% con-

tro 38%). Analizzando la distribuzione territoriale delle gare di Ppp censite nelle nove province dell'Emilia-Romagna, si evidenzia un'intensa attività per Bologna, dove si concentra il 18% delle opportunità ed il 26% dell'investimento. Più in dettaglio, nella provincia di Bologna risultano localizzate 21 iniziative, con un investimento, relativo alle sole 9 gare di importo conosciuto, del valore complessivo di circa 49 milioni. Per quanto riguarda i settori di attività, la pole position spetta alle reti energetiche con oltre 100 milioni e 37 gare (rispetto ai 55 milioni e 22 gare nel primo semestre 2011), a conferma della spinta propulsiva che la green economy assicura, nonostante la recessione ancora in at-



Bologna Unioncamere.

to. Significativi anche i risultati degli impianti sportivi per numero di iniziative in gara (36 contro 21 del 2011) e dei parcheggi per importo (oltre 41 milioni contro 0,2 del 2011).

«Negli ultimi mesi - sottolinea il segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, Ugo Girardi - la normativa statale sulla finanza di progetto è stata modificata in maniera significativa, al fine di agevolare il coinvolgimento dei capitali privati nella realizzazione delle infrastrutture». I dati disaggregati per ambiti territoriali verranno presentati martedì 25 settembre (alle 15,30) nella sede della Camera di commercio di Parma. Il convegno «Il project financing e il partenariato pubblico-privato nella provincia di Parma» organizzato dall'ente camerale e da Unioncamere Emilia-Romagna, intende ricostruire lo stato dell'arte delle iniziative nella provincia e analizzare le prospettive di sviluppo, anche attraverso il confronto tra istituzioni e soggetti privati.

BANCHE/1 PRIMO SEMESTRE, PARMA IN LINEA

Passadore, in aumento impieghi e utile netto

Il Banca Passadore archivia positivamente i primi sei mesi dell'anno. In particolare, rispetto all'analogo periodo del 2011 gli impieghi crescono a 1 miliardo e 186 milioni di euro (+3,4%); la raccolta diretta ammonta a 1 miliardo e 559 milioni di euro (+3,5%); l'utile netto semestrale è di 5,016 milioni di euro, in aumento del 10,5%. Al 30 giugno il "tier 1 capital ratio", che misura la solidità e la stabilità patrimoniale della Banca, risultava al 10,41%, mentre il rapporto sofferenze/impieghi, nonostante il deciso deterioramento del quadro congiunturale, si è attestato allo 0,59%. La filiale di Parma della banca, insediata nella nostra città dal 2006, è in linea con i

risultati complessivi del primo semestre. E a proposito del progetto di espansione territoriale, dopo l'avvio della filiale di Brescia, che ha fatto registrare nel primo periodo di operatività volumi di lavoro superiori alle attese, Banca Passadore aprirà tra qualche mese la propria ventunesima filiale ad Aosta.

A seguito di questa nuova apertura la Banca, che si avvia a celebrare l'anno prossimo il 125° anniversario dalla fondazione, potrà vantare la propria presenza in 14 città (Genova, Milano, Brescia, Parma, Torino, Alessandria, Aosta, Novi Ligure, Imperia, Bordighera, Albenga, La Spezia, Chiavari e Firenze) e dunque in 6 regioni.

Cisita Parma Informa



Sviluppo risorse Azienda

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Fondimpresa: finanziamenti a fondo perduto

Il L'Avviso 2/2012 riconosce un contributo aggiuntivo fino a 8.000 euro alle PMI che hanno aderito o che aderiranno al Fondo entro il 28 febbraio 2013 (non già beneficiarie di altri contributi al conto formazione). L'Avviso 3/2012 invece destina 16,5 milioni alla formazione per aggiornare e riqualificare dipendenti in cassa integrazione o in regime di ammortizzatori sociali. Info: Alberto Sacchini, sacchini@cisita.parma.it

E' disponibile il catalogo corsi per il 2012-2013

Il Cisita Parma srl annuncia l'avvio dei seguenti corsi del nuovo Catalogo 2012/2013: "Ammuni-

strazione del personale e gestione della busta paga" (24 ore), di cui il primo appuntamento si terrà venerdì 28 settembre, mentre gli altri incontri sono previsti il 5 e il 19 ottobre; a seguire "Recupero Crediti" (8 ore) il 26 ottobre. Per informazioni: Marco Maggiali, maggiali@cisita.parma.it

Corso per Servizio di prevenzione e protezione (Rspg)

Il E' in programma per il 3 ottobre l'inizio della 348 edizione del corso per Rspg. Il percorso intende fornire ai partecipanti i concetti e le nozioni necessarie per svolgere in azienda questo importante ruolo. La scheda d'iscrizione va inviata via fax, al n.0521/226501 entro il 21 settembre. Info: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it

Corso in Management dell'Innovazione: domande entro il 21

Il Aperte le iscrizioni al corso di «alta formazione in management dell'innovazione» rivolto a laureati disoccupati, inoccupati e occupati in discipline tecnico scientifiche. Il corso vede il coinvolgimento di partner di alcune aziende del territorio locale. La domanda di ammissione per la concessione di voucher (www.altaformazioneinrete.it) entro le ore 18 del 21 settembre 2012. Info: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it

Prende il via l'attività formativa "La Strada Maestra"

Il L'attività formativa "La Strada Maestra" partirà il 26 settembre nella sede di Cisita con il corso di

"Lingua Inglese per l'internazionalizzazione", un percorso di 40 ore con docente madrelingua. Il 27 settembre, invece, si avvierà il corso di "Marketing Operativo", 16 ore in cui i consulenti di Sinapsi insegneranno a elaborare un piano di marketing. Info: Francesco Bianchi, bianchi@cisita.parma.it

Ifts Tecnico per la commercializzazione nell'agroindustria

Il Resteranno aperte fino al 12 ottobre le iscrizioni al corso per «Tecnico Superiore della Commercializzazione dei Prodotti Agroindustriali», un'attività finanziata dalla Regione Emilia Romagna tramite il Fondo Sociale Europeo Il corso, che si svolgerà a partire dalla fine di ottobre fino a giugno 2013. Info: Francesco Bianchi, bianchi@cisita.parma.it

BANCHE/2 450 PENSIONAMENTI VOLONTARI

Bper, c'è l'accordo sul piano industriale

Il Banca Popolare dell'Emilia Romagna trova l'accordo con i sindacati sul piano industriale al 2014. In base all'intesa, la riorganizzazione del gruppo che impiega attualmente 11.800 dipendenti passerà per 450 pensionamenti volontari e incentivati entro due anni, con specifiche tutele per gli esodati in caso di nuovi interventi sulle norme previdenziali. Non solo. La banca si è impegnata ad accogliere fino a 650 domande di accesso al Fondo di Solidarietà (tra pensionamenti ed esodi) da parte dei lavoratori che matureranno il diritto alla pensione al 30 giugno 2016 e a riqualificare a livello

professionale altri 650 bancari con moderato ricorso alla mobilità territoriale. Si prevede inoltre il potenziamento dei poli produttivi esistenti e la creazione ex novo un sito a Lanciano (Chieti). Se le uscite supereranno le 450 previste si darà poi il via a nuove assunzioni fino a un massimo di 150 unità.

Intanto la Consob ha bussato alla porta della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna. Nel mirino dell'autorità, scrive il quotidiano MF, è finita la capogruppo, e in particolare i servizi di investimento e i processi aziendali relativi alla procedura Mifid.

InBreve



INTESA SANPAOLO

Cresce l'export alimentare italiano

Il Crescono le esportazioni italiane di prodotti alimentari: nei primi sette mesi del 2012 si è registrato un incremento del 7,8% grazie soprattutto alle performance sui mercati extra Ue (+13,7%). È quanto emerge da uno studio di Intesa Sanpaolo presentato nel corso del convegno «Percorsi innovativi per la crescita internazionale. Un confronto sulle dinamiche del settore food e sui nuovi modelli competitivi» promosso dall'Istituto di credito con la collaborazione di Gruppo Food. In particolare, il settore ha tenuto nei prodotti di fascia qualitativa alta, che rappresentano ben il 46% del nostro export, la quota italiana sui mercati mondiali ha raggiunto nel 2010 il 5,2%, a partire dal 4,7% del 2000.

FILCA CISL

Reggio Emilia, edilizia al collasso

Il Il comparto dell'edilizia - secondo la Filca Cisl di Reggio Emilia - è ormai al collasso. Questa crisi perdura da oltre 5 anni e ha portato nella provincia di Reggio Emilia a un calo di nuove abitazioni residenziali del 40,4%. Non va meglio all'edilizia non residenziale privata: -23,3% nell'ultimo quinquennio».

KALE ITALIA NOVITA'

Edilcuoghi in vetrina al salone Cersaie



Il Un anno ricco di cambiamenti per Kale Italia, in vetrina a Bologna al salone Cersaie, dopo l'acquisizione dell'attività produttiva e commerciale della ex Fincuoghi. Tra i cardini di questa operazione, il riposizionamento dei tre storici marchi - Edilcuoghi, Edilgres e Campani - e l'ottimizzazione dell'efficienza produttiva e dei costi di produzione nello stabilimento di Borgotaro, in provincia di Parma. «I noti brand del made in Italy hanno abbandonato la loro connotazione generalista per indirizzarsi ciascuno su specifici target di mercato - fa sapere il gruppo - per garantire la completezza dell'offerta di gamma».

Che poi specifica: «Edilcuoghi, con il design sofisticato e l'ampia gamma cromatica combinabile del nuovo progetto Colorboard, è il marchio rivolto ad architetti e interior designer per una fascia di gamma medio-alta; Edilgres, attraverso il nuovo catalogo StoneLab, si è concentrata sulla reinterpretazione delle pietre naturali rivisitate nelle collezioni di gres porcellanato tecnico; Campani, infine, si rivolge al segmento residenziale di fascia media, presentando a Cersaie 2012 le prime quattro serie che, entro fine dell'anno, sono destinate a raddoppiare».